



PARROCCHIA SAN PIETRO ORSEOLO
viale don Luigi Sturzo, 21 - 30174 Mestre VE
www.sanpietroorseolo.it
tel. 041 8011245 — sp.orseolo@gmail.com

27 marzo
2022

IV DOMENICA DI QUARESIMA (*Laetare*)

ATTO PENITENZIALE

- * Signore, che attendi fiducioso il ritorno dei tuoi figli, **Kýrie, eléison.**
 - * Cristo, che ci fai gustare e vedere quanto sei buono con noi, **Christe, eléison.**
 - * Signore, che gioisci per ogni peccatore pentito, **Kýrie, eléison.**
- Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

COLLETTA

O Padre, che in Cristo crocifisso e risorto offri a tutti i tuoi figli l'abbraccio della riconciliazione, donaci la grazia di una vera conversione, per celebrare con gioia la Pasqua dell'Agnello. Egli è Dio... **Amen.**

PRIMA LETTURA

Dal libro di Giosuè

(Gs 5,9-12)

In quei giorni, il Signore disse a Giosuè: «Oggi ho allontanato da voi l'infamia dell'Egitto».

Gli Israeliti rimasero accampati a Gàlgala e celebrarono la Pasqua al quattordici del mese, alla sera, nelle steppe di Gerico.

Il giorno dopo la Pasqua mangiarono i prodotti della terra, àzzimi e frumento abbrustolito in quello stesso giorno. E a partire dal giorno seguente, come ebbero mangiato i prodotti della terra, la manna cessò. Gli Israeliti non ebbero più manna; quell'anno mangiarono i frutti della terra di Canaan.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Gustate e vedete com'è buono il Signore.

(Sal 33)

Oppure cantato: Misericordias Domini in aeternum cantabo.

(= canterò senza fine la misericordia del Signore)

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegriano.

Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome.

Ho cercato il Signore: mi ha risposto e da ogni mia paura mi ha liberato.

Guardate a lui e sarete raggianti, i vostri volti non dovranno arrossire.

Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo salva da tutte le sue angosce.

SECONDA LETTURA

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

(2Cor 5,17-21)

Fratelli, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove.

Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affi-

dato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione.

In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio.

Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te. **Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca. **Gloria a te, o Signore.**

(Lc 15,1-3.11-32)

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l’anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

PREGHIERA UNIVERSALE

Dio Padre attende con fiducia il ritorno di noi suoi figli smarriti; lo invochiamo, perché ci aiuti a ritrovare la via di casa. Diciamo: **Ascoltaci, o Signore.**

1. Padre buono, dona a tutti gli uomini di sperimentare la tua misericordia che rinnova la vita e di condividerla con i fratelli, ti preghiamo.
2. Padre accogliente, con le parole del Papa, dei nostri pastori e di tanti fratelli e sorelle tu inviti il mondo alla pace e alla riconciliazione: converti il cuore e le opere dei potenti della terra e di tutti noi, ti preghiamo.
3. Padre di ogni consolazione, ti affidiamo le famiglie e le persone che fuggono dalla loro terra e dalla violenza; dona loro speranza e apri tutti noi all'accoglienza e alla carità, ti preghiamo.
4. Padre di misericordia, ti raccomandiamo i figli, i padri e le madri; dona a tutti di riconoscere il bene ricevuto, di crescere nell'amore vissuto in famiglia, sperimentando la gioia di accoglierci e perdonarci come figli e fratelli, ti preghiamo.

O Signore, veniamo a te poveri ma fiduciosi, peccatori ma affidati alla tua misericordia: la tua grazia ci colmi di bene. Tu che vivi e regni... **Amen.**

**Si avvicina la Domenica delle Palme.
Se tutto va bene, quest'anno riprendiamo la processione
e la distribuzione casa per casa, quindi...**

CERCASI ULIVO

CONTATTARE dCorrado — GRAZIE

Tre passi verso la (PRIMA) COMUNIONE Breve percorso eucaristico per genitori... e altri

La "prima comunione": che bella festa per noi?

"Ma io posso fare la comunione?"

"Perché a Messa la domenica?"

Queste (e altre) domande non se le pongono solo i ragazzi...

NON LASCIAMOLE SENZA RISPOSTE!

Domenica 6 marzo Incontro di catechesi per i genitori da 20 marzo

Comunione: QUANDO? Messa: PERCHÉ?

Incontro di catechesi Incontro di catechesi

Ore 10.30-11.20 Ore 10.30-11.20

in Aula Magna in Aula Magna

aprile

La Domenica del Signore!

Incontro di catechesi

Ore 10.30-11.20

in Aula Magna

...tutti i genitori dei bambini e ragazzi
...ano il cammino di iniziazione cristiana,
in particolare per chi si accosta per la prima volta all'Eucaristia

Gli incontri di catechesi sono **APERTI A TUTTI**
coloro che desiderano partecipare

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 27 marzo

IV di Quaresima - Laetare

17.00 (Basilica di s. Marco): Mandato ai Ministri della Comunione

Martedì 29 marzo

15.30 (biblioteca): Gruppo di ascolto

Giovedì 31 marzo

18.00: Adorazione eucaristica

Venerdì 1 aprile

Primo venerdì del mese

8.30: Visita e comunione agli ammalati

18.00: Via crucis

Sabato 2 aprile

16.00 (chiesa) celebrazione penitenziale 4 elementare

Domenica 3 aprile

V di Quaresima

1. QUALE GIOIA

**Quale gioia, mi dissero:
“Andremo alla casa del Signore”.
Ora i piedi, o Gerusalemme,
si fermano davanti a te.**

Ora Gerusalemme è ricostruita
come città salda, forte e unita.

Domandate pace per Gerusalemme,
sia pace a chi ti ama, pace alle tue mura.

2. NOSTRA GLORIA È LA CROCE

**Nostra gloria è la croce di Cristo,
in lei la vittoria;
il Signore è la nostra salvezza,
la vita, la risurrezione.**

Non c'è amore più grande
di chi dona la sua vita.
O croce tu doni la vita
e splendi di gloria immortale.

3. LODE E GLORIA

Lode e gloria a Te, o Signore! (2x)

Acclamate al Signore da tutta la terra,
ci ha creati e voluti, a lui apparteniamo.
Il Signore ci guida e ci tiene per mano,
senza fine è il suo amore per noi.

4. TU SIGNORE DONI LA GIOIA

Tu, Signore, doni la gioia di offrirci a te:
il tuo amore vuole servirsi di queste realtà.

Di questo pane e di questo vino
perché tu possa a noi donare
il Corpo e il Sangue del tuo Figlio
che ancor ci salverà.

Di questo povero nostro nulla,
perché tu possa arricchire la Chiesa,
perché sia segno a tutto il mondo
di pace e di unità.

Il tuo amore è grande, o Signore,
per questa umanità;
che il nostro cuore abbia la gioia, di offrirla a te.

5. SU ALI D'AQUILA

Tu, che abiti al riparo del Signore,
e che dimori alla sua ombra
di' al Signore: “Mio rifugio,
mia roccia in cui confido”.

**E ti rialzerà, ti solleverà,
su ali d'aquila ti reggerà,
sulla brezza dell'alba ti farà brillar:
come il sole, così nelle sue mani vivrai.**

Dal laccio del cacciatore ti libererà
e dalla carestia che distrugge.
Poi ti coprirà con le sue ali e rifugio troverai.

Non devi temere i terrori della notte,
né freccia che vola di giorno.
Mille cadranno al tuo fianco
ma nulla ti colpirà.

Perché ai suoi angeli ha dato un comando
di preservarti in tutte le tue vie.
Ti porteranno sulle loro mani,
contro la pietra non inciamperei.

6. BENEDICI IL SIGNORE

**Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo nome;
non dimenticherò tutti i suoi benefici,
benedici il Signore, anima mia.**

Lui perdona tutte le tue colpe
e ti salva dalla morte.
Ti corona di grazia e ti sazia di beni
nella tua giovinezza.

Il Signore agisce con giustizia,
con amore verso i poveri.
Rivelò a Mosè le sue vie, ad Israele
le sue grandi opere.

Il Signore è buono e pietoso,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non conserva in eterno il suo sdegno
e la sua ira verso i nostri peccati.

Come dista oriente da occidente
allontana le tue colpe.
Perché sa che di polvere siamo tutti noi
plasmati, come l'erba i nostri giorni.

7. OGNI MIA PAROLA

Come la pioggia e la neve
scendono giù dal cielo
e non vi ritornano senza irrigare
e far germogliare la terra:
così ogni mia parola non ritornerà a me
senza operare quanto desidero,
senza aver compiuto ciò per cui
l'avevo mandata! Ogni mia parola....